

Comunicare il sorriso di Dio

Proposta per oggi:

VENERDI'

22 MAGGIO 2020

Le parole evocano immagini e sensazioni positive o negative: per questo è importante essere consapevoli di quali scegliamo ed utilizziamo.

Vale anche per noi stessi: ti sei mai chiesto con quali parole descrivi il tuo mondo? Perché a seconda delle parole che userai, cambierà il modo di percepire la realtà e di conseguenza cambierà il tuo mondo interiore.

Ecco tre esempi di come cambiare una parola può cambiare le carte in tavola.

1) Dal fallimento all'errore.

Immagina di esserti impegnato in un progetto importante, ma hai fatto degli errori. Come ne parlerai con te stesso?

"È stato un fallimento. Ho fallito". O addirittura: "Sono un fallito".

Queste frasi ti faranno pensare che hai sbagliato a crederci e che sarebbe stato meglio non provarci neppure, perché tu stesso qualche dubbio l'avevi.

E se provassi a sostituire fallimento con errore?

Grazie agli errori - chi non ne fa? - possiamo crescere e accedere ad una migliore versione Beta di noi stessi. Anzi, qualcuno dice che ogni volta che sbagliato dovremmo festeggiare e dire a noi stessi: "Che bello, sto imparando!"

E poi per il nostro Padre celeste non esistono figli falliti, ma solo figli da perdonare e far ripartire.

2) Da impossibile a possibile.

Ti viene fatta una proposta che ti fa esclamare: "È impossibile, non ce la farò mai!"

Oppure potresti provare a dirti: "Accidenti, è una cosa difficile".

Se una cosa è difficile si può cercare un modo per affrontarla; e così da impossibile può diventare possibile, passando per difficile.

Non intendo con questo sposare l'ottimismo da favola delle pubblicità che vogliono farci credere che tutto è possibile (a patto di acquistare quel prodotto); resta il fatto che la paura del nuovo ci può frenare e non farci prendere in considerazione sentieri che potrebbero portarci a panorami mozzafiato.

3) Dalla tragedia alla sfida.

Ti capita un problema molto grande: con quali parole lo descrivi?

Se lo chiami **tragedia**, penserai a conseguenze irrimediabili e percepirai un senso di impotenza.

Non nego che certi eventi siano gravi; ma di fronte all'inevitabile, ci resta la scelta di come affrontarlo.

Se quella difficoltà la chiami **problema**, qualcosa cambia: le tragedie ci atterriscono, i problemi si affrontano.

Se addirittura riuscissi a considerarla una **sfida**, sentiresti la chiamata a far emergere possibilità e potenzialità che neppure sapevi di avere.

Certe persone, spesso a posteriori, arrivano addirittura a dire che alcune difficoltà sono diventate **opportunità**.

Le persone di fede usano a volte la parola **prova**. Francamente io non credo che Dio si diverta a metterci alla prova: credo che sia la vita a metterci di fronte a difficoltà inaspettate; però possiamo interpretarle come prove e chiedere a Dio la forza di superarle: anche in questo caso, cambiare una parola ci fa cambiare prospettiva.

Eh niente... se ti va
, in giornata
riflettici un po'

A domani,

Non puoi tornare
indietro e cambiare
l'inizio, ma puoi
iniziare dove sei e
cambiare il finale.

(C.S. Lewis)

È possibile cambiare il tuo mondo
modificando le tue parole.
Ricordate, la morte e la vita
sono in potere della lingua.

IT.JAROFQUOTES.COM